



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Fabrizio Santori



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: tutela dipendenti della Roma Multiservizi SpA

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

Roma Multiservizi è l'Azienda romana leader nei servizi integrati per la città: pulizia, igiene, manutenzione, sicurezza e agibilità di scuole comunali e statali, asili nido, aree verdi, monumentali e archeologiche, spiagge ed edifici e spazi ad uso pubblico;

Roma Multiservizi è continuamente impegnata in servizi di pubblica utilità che sono orientati a migliorare la qualità della vita e le relazioni sociali delle persone che ne usufruiscono. Accanto a questo l'azienda e i suoi dipendenti mettono in pratica attività volontarie di solidarietà;

Considerato

che la manutenzione del verde delle scuole statali era oggetto di affidamento a Roma Multiservizi S.p.A. fino al mese di giugno 2013 e successivamente prorogato, nelle more dell'espletamento della gara pubblica, indetta dal Dipartimento Ambiente di Roma Capitale;

che con determinazione dirigenziale n. 1504 del 9 agosto 2013, il Dipartimento Ambiente di Roma Capitale, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio globale per la manutenzione ordinaria delle aree a verde delle scuole statali materne, primarie e secondarie, e che la relativa procedura di aggiudicazione si è conclusa definitivamente in data 26 Marzo 2014, giusta determinazione dirigenziale n. 558, con consegna d'urgenza dell'appalto al nuovo soggetto aggiudicatario nelle more della stipulazione del contratto;

che nel relativo capitolato d'appalto non è stata prevista alcuna clausola di tutela dei 52 lavoratori precedentemente impiegati nel servizio;

che i predetti lavoratori in data 2/9 u.s. hanno iniziato a ricevere le lettere di licenziamento, con contestuale messa in mobilità;

che persisterebbero all'interno dell'Azienda diverse lavorazioni effettuate in subappalto nelle scuole materne (in particolare risulta una lavorazione subappaltata della scuola Oberdan del 12° municipio alla COOP "LE TAMERICI");

che diverse lavorazioni, in particolare inerenti i cimiteri ed il verde pubblico comunale, vengono effettuate sotto-organico, stante le numerose ore di straordinario / supplementari svolte dal personale addetto;

Pagina 1 di 3

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - Tel 06.65932298 Fax 06.65937166 e-mail: fsantori@regione.lazio.it

B4771-049831415:10
B4770-049831415:10

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0011473.I.04-09-2014.H.11:20

Cons. Fabrizio Santori

Considerato inoltre

Che la Roma Multiservizi Spa ha avviato in data 17 febbraio 2014 una procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 L. 223/91 avente ad oggetto n. 52 dipendenti addetti alla manutenzione delle aree verdi degli edifici ad uso scolastico/educativo siti sul territorio di Roma Capitale. Che il suddetto esubero, come già citato nelle considerazioni, deriva dalla perdita dell'affidamento di tale servizio;

che sono stati effettuati diversi incontri tra l'Azienda, le OO.SS al fine di individuare e concertare una mediazione mirata alla tutela dei lavoratori interessati che però non è andata a buon fine;

che, in data 4/6/2014 veniva redatto un verbale di mancato accordo sottoscritto presso la DTL Direzione Territoriale del Lavoro;

che in data 26/8/2014 veniva redatto l'ultimo, in ordine cronologico, verbale di mancato accordo tra la Società Roma Multiservizi SPA e le OO.SS. (FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTRASPORTI) data l'irricevibilità da parte sindacale dell'offerta della Multiservizi che prevede anche di ridurre il monte orario dei lavoratori a 15 ore settimanali;

che la Roma Multiservizi Spa, come riportato anche da alcuni organi di stampa, ha informato nei giorni 27 e 28 agosto 2014 i propri dipendenti a mezzo sms della procedura di ricollocazione non negoziale di cui al punto precedente, che prevede in particolare: la riduzione a 15 ore settimanali per 8 mesi all'anno; il mutamento dei livelli di inquadramento, il cambiamento del profilo professionale e il mutamento dei livelli retributivi. In sostanza un taglio orizzontale che porterebbe a meno di complessivi € 500 la busta paga;

che, vista la nota prot. 7025 del Dipartimento Partecipazioni e controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo economico locale datata 11 giugno 2011, riguardante la mobilità fra aziende infragruppo, risulterebbe che la Roma Multiservizi Spa possa rientrare a tutti gli effetti nella sfera di applicabilità della legge 147/2013, art. 1, commi 563, 564, 565, 566 e 567;

Visto

il piano di riequilibrio concordato tra il Governo e il Campidoglio, sancisce che per Roma Multiservizi è prevista la dismissione totale, coerentemente con le modalità di legge e l'attenzione rivolta alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

che per cedere con procedura competitiva la quota pubblica (51%) è obbligatorio garantire i livelli occupazionali e la qualità del servizio;

Premesso, considerato e visto tutto ciò

interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti e l'Assessore al Lavoro, On. Lucia Valente al fine di sapere

se questa Giunta regionale ritiene opportuno intervenire presso il Sindaco di Roma Capitale Ignazio Marino per intraprendere tutte le iniziative necessarie affinché venga affrontata l'emergenza occupazionale sopra descritta, con l'obiettivo di scongiurare i preannunciati licenziamenti;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Fabrizio Santori

se questa Giunta regionale ritiene opportuno intervenire presso il Sindaco di Roma Capitale Ignazio Marino, affinché lo stesso possa adottare tutti i provvedimenti di propria competenza per avviare, nei confronti del personale di Roma Multiservizi S.p.A., precedentemente impiegato nell'appalto per la manutenzione del verde delle scuole statali, la procedura prevista dalla legge n. 147/2013, art. 1, commi 563, 564, 565, 566 e 567, al fine di ricollocare i lavoratori in esubero, nell'ambito della medesima società ovvero presso altre società controllate da Roma Capitale.

Se è intenzione di questa Giunta regionale convocare quanto prima un tavolo di confronto, coinvolgendo anche il Ministero del Lavoro per valutare attentamente l'intera procedura, chiedendo il rispetto del piano di riequilibrio concordato tra il Governo e il Campidoglio circa il piano di dismissione della partecipazione detenuta per tramite AMA Spa in Roma Multiservizi Spa che avrebbe dovuto garantire i livelli occupazionali e quindi la qualità del servizio;

se è intenzione di questa Giunta regionale intervenire presso il Ministero del Lavoro, affinché lo stesso possa intraprendere tutte le iniziative necessarie atte a verificare anche l'opportunità e quindi l'economicità di tale procedura stante i numerosi lavori che sarebbero svolti in subappalto dall'Azienda.

Fabrizio Santori